

Regione Toscana

## SOMMARIO

Dossier: Sulle ruote della sicurezza	Pag. 2-13
I referenti della Rete RLS	Pag. 14
Dal Territorio	Pag. 14-25
Contributi RLS	Pag. 26-27

## Sulle ruote della sicurezza: i rischi e le tutele nel mondo dei trasporti

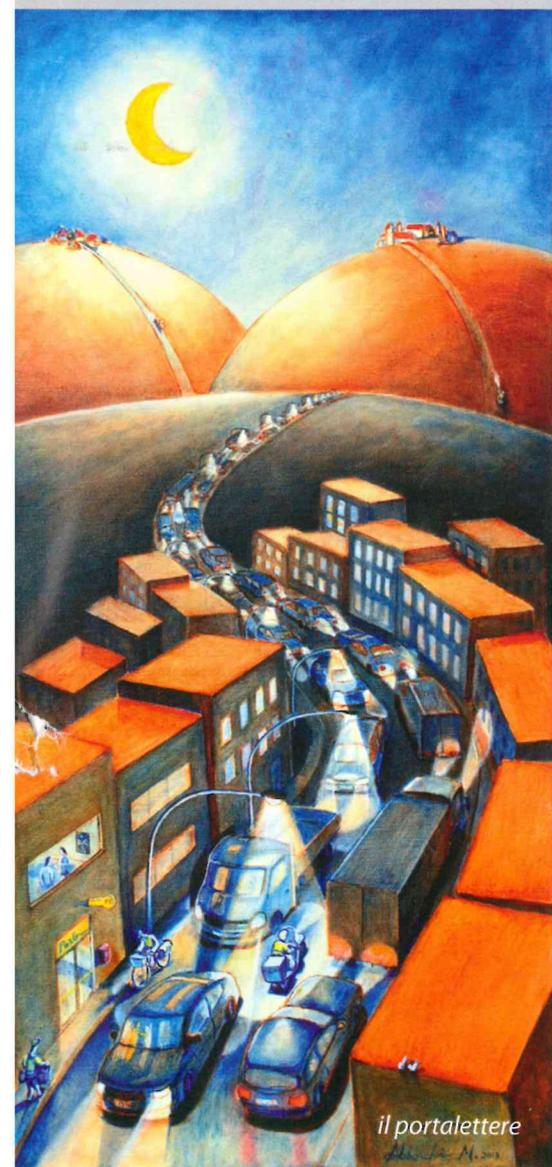
ATTI DEL CONVEGNO REGIONALE RLS  
Firenze, 5 dicembre 2017

### PRESENTAZIONE

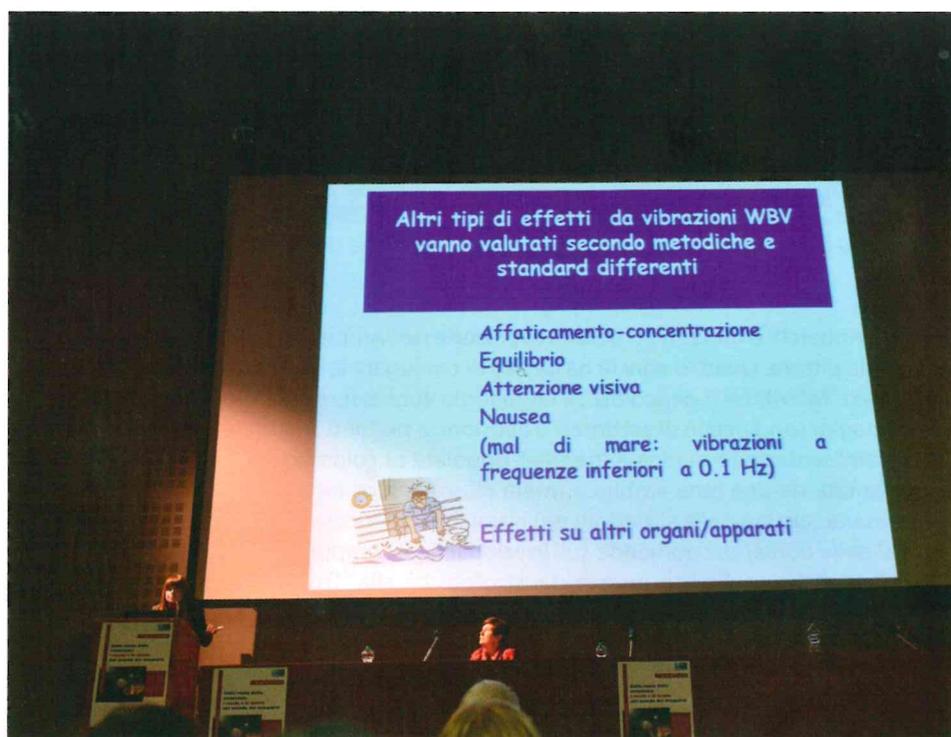
Il dossier di questo numero è dedicato al tema dei rischi e tutele nel mondo dei trasporti, tema di grande attualità e sul quale è stato realizzato il seminario regionale RLS del 2017.

Il convegno, proposto dai diversi soggetti pubblici e dalle parti sociali e realizzato nell'ambito della Rete degli RLS della Regione Toscana, ha analizzato i rischi lavorativi del comparto, caratterizzato da una alta numerosità di aziende e di addetti con una forte frammentazione organizzativa dovuta alla complessità

e variabilità degli ambienti lavorativi, dei mezzi/tipologie di trasporto e delle diverse dimensioni aziendali. Tale complessità è rilevante non solo a causa della particolarità dei luoghi di lavoro non sempre controllabili dai datori di lavoro (strada o spazi aperti) ma anche a causa delle diverse tipologie di rapporto di lavoro presenti (appalti e subappalti, in proprio o dipendenti, pubblici o privati, nazionali o transnazionali). In questo numero sono riportati i contributi più significativi.



il portalettere  
A. M. 2018





# Cambiamenti climatici e Promozione della Salute dei lavoratori outdoor.

**C. Barone, M. Bartalini, A. Cerrano, A. Fattorini** U.F. PISLL Siena Zona Alta Val d'Elsa

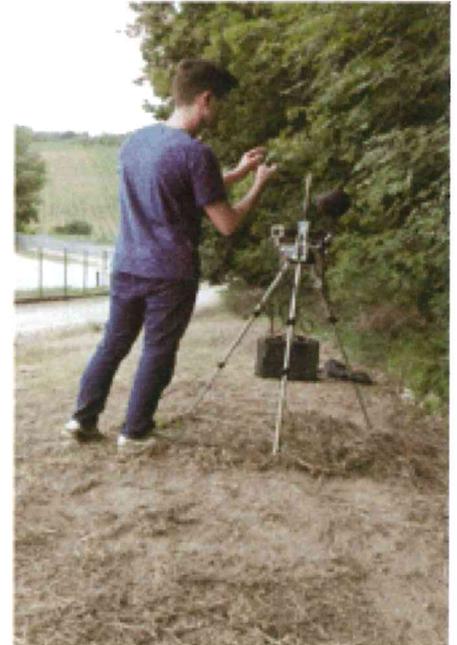
I cambiamenti climatici rappresentano uno dei maggiori problemi del XXI secolo che determinano enormi conseguenze sull'umanità ed il continente europeo appare come una delle aree del pianeta maggiormente interessate con un incremento della frequenza e dell'intensità delle ondate di calore. Gli effetti di tale incremento termico si manifestano sia sulla salute della popolazione generale che sui lavoratori. Per questo l'Unione Europea ha finanziato il progetto Heat Shield (<http://heat-shield.biometeo.it/info/>) al quale l'Italia partecipa grazie al Centro di Produzioni Agroalimentari (DISPAA) dell'Università degli Studi di Firenze, l'Istituto di Biometeorologia (IBIMET) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Firenze ed il Cerimp (Centro regionale Infortuni e Malattie Professionali della Regione Toscana). Lo scopo del progetto è quello di garantire la salute dei lavoratori dai rischi connessi al riscaldamento globale attraverso soluzioni tecnologiche innovative, misure preventive e linee guida comportamentali.

L'esperienza che verrà maturata durante tutte le fasi della ricerca, costituirà la base per la creazione di un sistema di "allerta da caldo" che, grazie ad una specifica piattaforma web, avviserà per tempo i datori di lavoro e i lavoratori circa

potenziali condizioni di rischio da caldo e porterà all'attivazione di piani preventivi per contrastarne gli effetti. Già da questa stagione estiva i datori di lavoro, lavoratori e i loro rappresentanti possono registrarsi sulla piattaforma (<http://heatshield.zonalab.it>) per essere informati in tempo reale sulle varie allerta meteo specifiche per le loro lavorazioni del momento.

Grazie alla collaborazione messa in atto tra i partecipanti al progetto e il POLO per la Promozione della Salute, Sicurezza ed Ergonomia nelle PMI della Provincia di Siena è stato possibile utilizzare l'esperienza maturata con il progetto Heat Shield per fornire informazioni utili sia alle parti sociali che alle amministrazioni pubbliche. Si ricorda ad esempio che con la firma del protocollo d'intesa per la promozione della salute nei lavori in appalto, con il Consorzio della Vernaccia di San Gimignano, è stato possibile informare gli associati sui rischi del lavoro al caldo, attraverso interventi di formazione e utilizzando il loro sito (<http://www.vernaccia.it/Il-Consorzio/Salute-a-lavoro/>).

Gli stessi comuni della Val d'Elsa Senese hanno chiesto al POLO uno specifico intervento per i lavoratori esposti a temperature elevate, creando anche un apposito punto informativo sui siti degli



stessi comuni ([http://www.casole.it/primo-piano/allerta-meteo/\\$19431-progetto-heat-shield---lavoro-al-caldo](http://www.casole.it/primo-piano/allerta-meteo/$19431-progetto-heat-shield---lavoro-al-caldo)). Proprio per migliorare la conoscenza del problema nel corso della passata stagione estiva è stata eseguita una indagine sull'esposizione al caldo dei lavoratori stagionali durante le operazioni di potatura verde, in una grande azienda agricola di San Gimignano, finalizzata alla valutazione degli effetti del caldo sulla salute dei lavoratori. I risultati ottenuti verranno utilizzati sia per aumentare la conoscenza dei rischi del lavoro al caldo che per migliorare gli interventi di prevenzione, con il coinvolgimento dei lavoratori e delle loro rappresentanze.

